

COMUNICATO STAMPA

PARCHI E GIARDINI STORICI FINANZIATI DAL PNRR

Inaugurazione del restauro dei giardini di Villa Lante a Bagnaia

Il **13 luglio 2026, alle ore 18.30**, saranno **inaugurati** i lavori di restauro dei **giardini** di Villa Lante a Bagnaia di Viterbo, realizzati nell'ambito del PNRR, Missione 1, Componente 3 – Misura 2, Investimento 2.3: “Programma per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”.

L'intervento finanziato per **7 milioni di euro**, di cui 5 milioni impegnati nei lavori e avviato con gli studi preliminari nel 2023, vede ora il completamento della fase esecutiva durata un anno e mezzo, dando risposta al duplice obiettivo di contribuire alla **conservazione** del giardino nelle sue diverse componenti e alla sua valorizzazione, attraverso il miglioramento **dell'accessibilità**, l'apertura di nuovi settori e la realizzazione di un ampio piano di studi e indagini che ha notevolmente accresciuto le conoscenze sulla villa.

Un restauro condotto con un **approccio multidisciplinare** che ha permeato tutto il processo, dalle fasi di indagine e ricerca a quelle progettuali, fino all'adozione di linee specialistiche nelle fasi esecutive dedicate alle architetture, ai sistemi impiantistici, al patrimonio vegetazionale, in ragione della complessità delle diverse componenti coinvolte. Tra i criteri adottati, particolare attenzione è stata rivolta al tema della **sostenibilità**, e alla creazione di una base conoscitiva che si è avvalsa di **studi specialistici** e di verifica sulle fonti documentarie, per rafforzare la consapevolezza sulla molteplicità di temi presenti, come richiede il valore storico dell'immobile e la complessità dell'ecosistema giardino. L'insieme degli studi prodotti anche sui temi della biodiversità, unitamente agli approfondimenti della storia del complesso, restituiscono una **visione unitaria della Villa Lante** per come è pervenuta ai nostri giorni, aprendo a contenuti nuovi l'offerta e le possibilità di valorizzazione.

Gran parte della superficie complessiva della villa è stata interessata da interventi di diversificate tipologie. Dalle cure agronomiche dedicate al patrimonio arboreo, con il monitoraggio e le lavorazioni dedicate a **1350 alberi**, alle siepi dei parterre e dei sistemi lineari, alle aree prative e ai sottoboschi, alla ridefinizione dell'area di ingresso, fino alla **piantagione dei primi esemplari di *Platanus orientalis*** ottenuti per micropropagazione dai platani cinquecenteschi.

I restauri conservativi hanno riguardato tutte le **fontane del giardino formale** e buona parte dei **bacini d'acqua del parco** realizzati in opera lapidea di peperino, comprese scalinate, balaustre e piedistalli; opere che si sono necessariamente incrociate con quelle volte al ripristino dei sistemi di alimentazione idrica per il **recupero dei giochi d'acqua** che permeano l'intero giardino formale, dalle cascatelle ai getti, dagli innumerevoli zampilli fino ai cosiddetti “inganni” celati in diversi passaggi.

Di particolare impatto gli **interventi nel giardino del Quadrato**, dove la sostituzione dei bossi ha riportato alla luce le 12 fontanine dell'impianto originario voluto dal cardinale Gambara e i 48

piedistalli lapidei completati all'epoca del cardinale Peretti Montalto, destinati ad accogliere la rinnovata **collezione di agrumi**. Un recupero delle geometrie che ha restituito anche le dimensioni originarie alla **scalinata della Catena**.

Restaurato anche il piccolo **giardino segreto**, animato da una fontanina polilobata e da un roseto, che grazie alla realizzazione di balaustre di scurezza e ad una scaletta d'accesso potrà finalmente essere aperto e inserito nel percorso di visita.

Il ripristino dell'**efficienza impiantistica** di tutta la villa ha costituito senza dubbio la sfida più ardua, dovendo intervenire su sistemi di distribuzione e scarico in precario stato di conservazione e ripetutamente rimaneggiati nel tempo, a fronte delle scarse conoscenze disponibili all'inizio dei lavori. Un intervento che ha riguardato tutto il complesso, con la creazione di tre linee dedicate all'acqua potabile, all'alimentazione delle fontane e all'irrigazione. Al fine di garantire la sopravvivenza del giardino e il mantenimento del disegno dell'acqua, aspetto per cui Villa Lante è da sempre universalmente apprezzata, sono state predisposte riserve per l'accumulo dell'acqua di irrigazione ed è stato realizzato un **impianto per il ricircolo** che, oltre ad evitare lo spreco della risorsa acqua, assicura il mantenimento della portata necessaria al funzionamento delle fontane.

Tra gli interventi di valorizzazione vi è l'introduzione di un **impianto di illuminazione** di basso impatto nel giardino formale, che oltre ad aprire alla possibilità di visite in orario serale, amplia l'esperienza di visita ad atmosfere e ambientazioni che rimandano alle suggestioni di intrattenimenti antichi, cui questi giardini hanno già fatto da scenario. Sempre ad un ampliamento della fruibilità di parco e dei giardini mira la creazione di **un circuito ad accessibilità migliorata percorribile da piccoli mezzi elettrici** e la sistemazione dei principali percorsi, insieme alla predisposizione di sedute per la sosta e di una pannellistica di orientamento che favorisca la riscoperta di tutti gli ambiti della villa.

INTERVENTO DI RECUPERO, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DI VILLA LANTE A BAGNAIA DI VITERBO

DiAG, Unità di Missione per l'attuazione del PNRR | Direttore generale Angelantonio Orlando

Servizio I, Attuazione Progetti del PNRR | Dirigente Luigi Scaroina

Soggetto attuatore: Direzione regionale Musei nazionali Lazio | Direttore: Elisabetta Scungio

Responsabile Unico del Progetto: Marina Cogotti

Progettisti: Studio Feiffer & Raimondi (mandatario); Studio A&P Architettura del Paesaggio; Technital S.p.a.; Giorgi Cinzia; Danilo Sebastiano Di Senso (mandanti); Maria Grazia Cianci; FABERtechnica Engineering S.r.l.; Giuseppe Rallo; Annachiara Vendramin (consulenti)

Direzione lavori: Sonia Martone (Restauro), collaborazione Massimiliano Bulla | Vincenzo Angeloro (Impianti) | Patrizia Pulcini (Opere del verde)

Imprese esecutrici: D.P. Restauro s.n.c. di Pigozzi Fabio & C (Restauro) | Efficace Impianti S.r.l. (Impianti) | Angeloni Angelo S.r.l. (Opere del verde)

Sicurezza: Filippo Carlo Toccaceli | *Supporto RUP:* Francesco Santini

Studio patrimonio arboreo: Carlo Mascioli | *Studio botanico:* Sandro Bonacquisti | *Studio faunistico:* Angelo Meschini

Studio idraulico: Idran Ingegneria e Tecnologia srl | *Studio superfici lapidee:* Susanna Sarmati

Ricerca archivistica: Win & Co. | *Elaborazione WebGis:* Università degli Studi Roma 2, Archeomatica srl.

Pannellistica: Articolarte Srl | *Documentazione fotografica:* Raimondo Luciani | *Attività valorizzazione:* Archeoares srl.

CONTATTI

Direzione regionale Musei nazionali Lazio

e-mail drm-laz.comunicazione@cultura.gov.it

sito web www.direzioneregionalemuseilazio.cultura.gov.it

social media <https://www.facebook.com/direzioneregionalemuseinazionaliilazio>

<https://www.instagram.com/museinazionaliilazio>

Ville monumentali della Toscana

e-mail vm-toscia@cultura.gov.it

sito web www.villemonumentalitoscia.cultura.gov.it

social media www.facebook.com/villemonumentalitoscia | www.instagram.com/villemonumentalitoscia

Villa Lante a Bagnaia

e-mail vm-toscia.villalante@cultura.gov.it

sito web www.villemonumentalitoscia.cultura.gov.it

social media www.facebook.com/VillaLante | www.instagram.com/villalantebagnaia